

S.C.R. Piemonte S.p.A. Società di Committenza della Regione Piemonte - Torino

**Costruzione del ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel ed adeguamento SP 31 BIS del Monferrato dal KM 8+700 al KM 10+332 con realizzazione della ciclovoce e interventi di manutenzione straordinaria per il risanamento strutturale conservativo del ponte sul fiume Dora Baltea alla km 9+800 in località Sant'Anna in Comune di Verolengo - (Cod. 019PS13) – CUP J41B19000280001 - J47H20000320001. Avviso di conclusione-avvio del procedimento**

**OGGETTO:** Avviso di conclusione positiva del procedimento a norma dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 17 bis della L. R. 56/77 e degli artt. 9 – 13, 16 e 19 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., di approvazione della Variante Urbanistica al P.R.G.C. del Comune di Verolengo (TO), di accertamento della conformità urbanistica del Comune di Crescentino (VC), di approvazione del progetto definitivo, di avvenuta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarazione di pubblica utilità delle opere relative all'intervento "Costruzione del ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel ed adeguamento SP 31 BIS del Monferrato dal KM 8+700 al KM 10+332" (Cod. 019PS13) – J41B19000280001 - J47H20000320001 e contestuale Avviso di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e segg. L. 241/1990 e s.m.i., relativamente all'emanazione ed attuazione del Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, nonché per l'offerta dell'indennità provvisoria (artt. 20, 21, 22 bis, 23, 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

#### **PREMESSO CHE:**

- con Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19, è stata istituita la Società S.C.R. Piemonte S.p.A. e contestualmente disposta la soppressione dell'Agenzia Regionale delle Strade (ARES Piemonte);
- in conformità a quanto previsto dall'art. 2, comma 2 della sopra citata Legge Regionale, la Società S.C.R. Piemonte S.p.A. è competente ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo, nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. (c.d. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità");
- con Deliberazione n. 18-3528 del 19 marzo 2012 la Giunta Regionale ha attribuito a S.C.R., la possibilità di svolgere le attività di progettazione e realizzazione degli interventi di viabilità previsti nel piano degli investimenti e degli interventi sulla rete stradale trasferita alle Province e nei piani e nella programmazione regionale di settore;
- con nota prot. 0692344/2012 del 10 settembre 2012 la Provincia di Torino, ribadendo la strategicità e non rinviabilità della costruzione del ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel, facente parte del suddetto piano, ha chiesto alla Regione di provvedere alla sua realizzazione direttamente o attraverso le forme ritenute più congrue;
- con D.G.R. n. 8-4902 del 14 novembre 2012 la Giunta regionale, aderendo alla citata richiesta, ha affidato alla Società di Committenza Regione Piemonte S.C.R. S.p.A. il ruolo di stazione appaltante per la costruzione del nuovo ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel, e, preso atto del nuovo importo presunto per le opere, ha ridefinito il finanziamento, rinviando a specifica convenzione la disciplina degli aspetti attuativi dell'intervento;
- con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 905-43467 del 3 dicembre 2013 è stato riapprovato il progetto definitivo in linea tecnica, aggiornato ed adeguato alle normative vigenti;
- con D.G.R. n. 10-2962 del 29 febbraio 2016 è stata definita la natura giuridica del rapporto tra Regione Piemonte ed S.C.R. Piemonte S.p.A. conseguente all'affidamento di incarichi di cui all'art. 6 della L.R. 19/2007 e sono stati fissati i criteri per apportare le modifiche necessarie alle Convenzioni in atto;

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 2 del 14/03/2018 è stato approvato lo schema di convenzione tra S.C.R., Regione Piemonte e Città Metropolitana per disciplinare i reciproci rapporti per il finanziamento e la realizzazione dei lavori del ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel ed adeguamento SP 13 bis del Monferrato dal km 8+700 al km 10+332;
- in data 08/11/2018 è stata sottoscritta la Convenzione tra Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino e S.C.R. Piemonte S.p.A.;
- con nota del 18/06/2020 (prot. S.C.R. 4938 in pari data) la Città metropolitana di Torino ha comunicato che con Decreto del Consigliere Delegato n. 52 del 12/05/2020 è stato approvato, in linea tecnica, il progetto definitivo dell'intervento in oggetto;
- S.C.R. Piemonte S.p.A. deve provvedere (come peraltro già previsto dall' art. 6 della suddetta convenzione) in conformità alla vigente normativa, all'espletamento delle procedure espropriative dei terreni necessari alla realizzazione delle opere;
- con nota prot. n. 55089/T12.C6 in data 06 agosto 2020 del Dirigente della Direzione Coordinamento Viabilità – Viabilità 1 della Città Metropolitana di Torino è stata indetta la Conferenza dei Servizi volta alla Variante degli strumenti urbanistici comunali, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale dichiarazione di pubblica utilità, relativamente all'intervento «Costruzione del ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel ed adeguamento SP 31 BIS del Monferrato dal KM 8+700 al KM 10+332» (Cod. 019PS13);
- S.C.R. Piemonte S.p.A., quale Autorità espropriante, ha provveduto quindi a dare preventiva pubblicità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 – 13, 16 e 19 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., dell'art. 17 bis della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (testo coordinato), degli artt. 23 – 27 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., nonché degli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., nelle forme da tali articoli previsti per l'avvio del procedimento espropriativo;

#### **DATO ATTO CHE:**

- il numero dei soggetti interessati dalla realizzazione dell'intervento in oggetto, proprietari dei terreni iscritti nei registri catastali, risulta essere superiore a 50 (cinquanta);

#### **CONSIDERATO CHE:**

- l'articolo 22 bis del richiamato D.P.R. 327/2001 e s.m.i., al comma 1, dispone che *“Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di particolare urgenza, tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 20, può essere emanato, senza particolari indagini e formalità, decreto motivato che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione, e che dispone anche l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari. Il decreto contiene l'elenco dei beni da espropriare e dei relativi proprietari, indica i beni da occupare e determina l'indennità da offrire in via provvisoria. Il decreto è notificato con le modalità di cui al comma 4 e seguenti dell'articolo 20 con l'avvertenza che il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, può, nel caso non condivida l'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti”*;
- lo stesso articolo 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., al comma 2, statuisce che *“Il decreto di cui al comma 1, può altresì essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente della indennità di espropriazione senza particolari indagini o formalità, nei seguenti casi:*
  - a) per gli interventi di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443;*
  - b) ancorché il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50”*;

- il presente avviso sarà affisso per 30 (trenta) giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio informatico del Comune di Verolengo (TO) e del Comune di Crescentino (VC), presso l'Albo Pretorio informatico della Città Metropolitana di Torino, nonché depositato presso l'Ufficio Espropri della Società S.C.R. Piemonte S.p.A. e sarà reso accessibile dal sito istituzionale [www.scr.piemonte.it](http://www.scr.piemonte.it), sezione *espropriazioni*;
- il presente avviso sarà inoltre pubblicato sul quotidiano "Corriere della Sera" nell'edizione nazionale, sul quotidiano locale "Corriere Torino", nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sarà altresì notificato ai singoli proprietari dei terreni (secondo i registri catastali) interessati dalla realizzazione dell'opera;

**S.C.R. Piemonte S.p.A., Società di Committenza della Regione Piemonte, istituita con Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19, in qualità di Autorità espropriante delle aree occorrenti per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, nella persona del Direttore Opere Pubbliche, Bruno SMANIA,**

#### **AVVISA:**

i proprietari, desunti dai registri catastali, dei terreni siti nei Comuni di Verolengo (TO) e Crescentino (VC) di seguito elencati:

**Terreni censiti in Comune di Verolengo (TO):** Ditta 1 COMUNE DI VEROLENGO C.F. 82500370018; N. Piano 1 Foglio 47 Particella 821 Sup. Espr. mq. 30; N. Piano 2 Foglio 47 Particella 822 Sup. Espr. mq. 934; N. Piano 61 Foglio 46 Particella 262 Sup. Espr. mq. 353; Ditta 2 COLONNA PRETI SABINA n. a MILANO il 13/03/1961 C.F. CLNSBN61C53F205T; N. Piano 3 Foglio 47 Particella 307 Sup. Espr. mq. 189; Ditta 3 L'ISOLA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. C.F. 00791490014; N. Piano 4 Foglio 46 Particella 259 Sup. Espr. mq. 2694; N. Piano 5 Foglio 46 Particella 260 Sup. Espr. mq. 3329; Sup. Occ. mq. 2388; N. Piano 6 Foglio 46 Particella 116 Sup. Espr. mq. 3183; N. Piano 9 Foglio 46 Particella 110 Sup. Espr. mq. 50; N. Piano 10 Foglio 46 Particella 109 Sup. Espr. mq. 318; N. Piano 11 Foglio 46 Particella 107 Sup. Espr. mq. 522; N. Piano 12 Foglio 46 Particella 106 Sup. Espr. mq. 372; N. Piano 14 Foglio 46 Particella 92 Sup. Espr. mq. 504; N. Piano 15 Foglio 46 Particella 130 Sup. Espr. mq. 193; N. Piano 21 Foglio 46 Particella 68 Sup. Espr. mq. 79; N. Piano 24 Foglio 46 Particella 78 Sup. Espr. mq. 611; N. Piano 25 Foglio 45 Particella 37 Sup. Occ. mq. 43; N. Piano 26 Foglio 45 Particella 38 Sup. Occ. mq. 42; N. Piano 27 Foglio 45 Particella 39 Sup. Occ. mq. 69; N. Piano 28 Foglio 45 Particella 40 Sup. Occ. mq. 45; N. Piano 30 Foglio 45 Particella 173 Sup. Occ. mq. 81; N. Piano 31 Foglio 45 Particella 42 Sup. Occ. mq. 94; Ditta 4 ANGOGNA ALBERTO n. a TORINO il 23/04/1982 C.F. NGGLRT82D23L219Y; ANGOGNA ANDREA n. a TORINO il 19/06/1979 C.F. NGGNDR79H19L219Z; CASALE MARIANGELA n. a TORINO il 02/05/1953 C.F. CSLMNG53E42L219H; N. Piano 7 Foglio 46 Particella 111 Sup. Espr. mq. 431; N. Piano 8 Foglio 46 Particella 131 Sup. Espr. mq. 310; Ditta 5 TRONFI ELISABETTA n. a CHIVASSO il 01/12/1960 C.F. TRNLBT60T41C665U; N. Piano 13 Foglio 46 Particella 96 Sup. Espr. mq. 149; Ditta 6 BARBERA GIANFRANCO n. a VEROLENGO il 06/10/1945 C.F. BRBGFR45R06L779Q; N. Piano 16 Foglio 46 Particella 63 Sup. Espr. mq. 150; Ditta 7 L'ISOLA SPA C.F. 00791490014; N. Piano 17 Foglio 46 Particella 64 Sup. Espr. mq. 581; Ditta 8 ACTIS ALESINA GIUSEPPINA n. a CALUSO il 07/12/1943 C.F. CTSGPP43T47B435D; MOSSINO FRANCA n. a BRANDIZZO il 13/06/1950 C.F. MSSFNC50H53B121Q; MOSSINO LUCA MARIO n. a CHIVASSO il 16/12/1970 C.F. MSSLMR70T16C665V; MOSSINO LUIGI n. a VEROLENGO il 18/01/1926 C.F. MSSLGU26A18L779A; MOSSINO MARGHERITA n. a VEROLENGO il 30/11/1933 C.F. MSSMGH33S70L779M; N. Piano 18 Foglio 46 Particella 65 Sup. Espr. mq. 280; Ditta 9 L'ISOLA

S.R.L. C.F. 00791490014; N. Piano 19 Foglio 46 Particella 66 Sup. Espr. mq. 359; N. Piano 22 Foglio 46 Particella 69 Sup. Espr. mq. 669; Ditta 10 OGGERO MARIA CLOTILDE n. a VEROLENGO il 20/02/1944 C.F. GGRMCL44B60L779D; N. Piano 20 Foglio 46 Particella 67 Sup. Espr. mq. 296; Ditta 11 ALLARA S.P.A. C.F. 00414250068; N. Piano 23 Foglio 46 Particella 317 Sup. Espr. mq. 1735; N. Piano 33 Foglio 44 Particella 131 Sup. Espr. mq. 2998; Ditta 12 ANGOGNA MARIO n. a CHIVASSO il 19/05/1958 C.F. NGGMRA58E19C665T; N. Piano 29 Foglio 45 Particella 3 Sup. Occ. mq. 48; Ditta 13 CERNOIA LUCA n. a TORINO il 11/12/1970 C.F. CRNLCU70T11L219S; CERNOIA ROBERTA n. a MONCALIERI il 01/08/1972 C.F. CRNRRT72M41F335Z; DE SUTTI CLARA n. a SAN DONA' DI PIAVE il 12/03/1948 C.F. DSTCLR48C52H823Z; N. Piano 32 Foglio 44 Particella 128 Sup. Espr. mq. 175; Ditta 14 AZIENDA AUTONOMA STATALE DELLA STRADA; DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO; N. Piano 34 Foglio 46 Particella 19 Sup. Espr. mq. 4875; N. Piano 35 Foglio 44 Particella 49 Sup. Espr. mq. 2636; Ditta 15 CASA FABRIZIO n. a TORINO il 07/09/1964 C.F. CSAFRZ64P07L219J; STACCIOLI GIULIANA n. a TORINO il 02/05/1941 C.F. STCGLN41E42L219V; N. Piano 36 Foglio 44 Particella 29 Sup. Espr. mq. 2177; Sup. Occ. mq. 4014; N. Piano 37 Foglio 44 Particella 57 Sup. Espr. mq. 875; Sup. Occ. mq. 1057; N. Piano 38 Foglio 44 Particella 94 Sup. Occ. mq. 5268; N. Piano 39 Foglio 44 Particella 115 Sup. Occ. mq. 4521; N. Piano 42 Foglio 44 Particella 56 Sup. Espr. mq. 2189; Ditta 16 BARBERA SEBASTIANO n. a VEROLENGO il 01/08/1908 C.F. BRBSST08M01L779T; N. Piano 40 Foglio 44 Particella 96 Sup. Occ. mq. 920; N. Piano 43 Foglio 44 Particella 55 Sup. Espr. mq. 244; Ditta 17 GALLO PIER LUIGI n. a CHIVASSO il 19/04/1975 C.F. GLLPLG75D19C665M; GALLO WALTER n. a VERRUA SAVOIA il 01/03/1949 C.F. GLLWTR49C01L787D; PICCOTTINO ANNA MARIA n. a VEROLENGO il 16/03/1950 C.F. PCCNMR50C56L779W; N. Piano 41 Foglio 44 Particella 98 Sup. Occ. mq. 900; N. Piano 44 Foglio 44 Particella 107 Sup. Espr. mq. 622; Ditta 20 BERTOLINA FRANCO n. a CHIVASSO il 28/03/1943 C.F. BRTFNC43C28C665C; N. Piano 48 Foglio 46 Particella 62 Sup. Occ. mq. 184; Ditta 21 BO ANNA TERESA n. a VEROLENGO il 18/12/1947 C.F. BOXNTR47T58L779L; N. Piano 49 Foglio 46 Particella 241 Sup. Espr. mq. 284; Sup. Occ. mq. 264; Ditta 22 BERTOLINA ISABELLA n. a VEROLENGO il 10/10/1961 C.F. BRTSLL61R50L779U; VANZELLI IDA n. a ROVIGO il 24/08/1936 C.F. VNZDIA36M64H620J; N. Piano 50 Foglio 46 Particella 138 Sup. Espr. mq. 492; Sup. Occ. mq. 475; Ditta 23 LORA MORETTO FLAVIO n. a MEDE il 25/04/1975 C.F. LRMFLV75D25F080Y; N. Piano 51 Foglio 46 Particella 136 Sup. Espr. mq. 167; Sup. Occ. mq. 136; Ditta 24 RETE FERROVIARIA ITALIANA "RFI S.P.A." C.F. 01585570581; N. Piano 52 Foglio 44 Particella 1 Sup. Espr. mq. 64; N. Piano 55 Foglio 44 Particella 111 Sup. Espr. mq. 175; Sup. Occ. mq. 144; Ditta 25 DELMASTRO CIPRIANO FU GIOVANNI BATTISTA; DELMASTRO CLAUDIO FU GIOVANNI BATTISTA; FASSIANO GIOVANNI DETTO EFISIO FU DOMENICO; GHIOTTI MARIA FU FRANCESCO; GHIOTTI ANGELA FU FRANCESCO; GHIOTTI ANTONIO FU FRANCESCO; GHIOTTI CAROLINA FU FRANCESCO; GHIOTTI DOMENICO FU FRANCESCO; GHIOTTI EUGENIO FU FRANCESCO; GHIOTTI FRANCESCO FU FRANCESCO; GHIOTTI LUIGI DI TOMASO; GHIOTTI TOMMASINA n. a VEROLENGO il 21/06/1914 C.F. GHTTMS14H61L779S; N. Piano 53 Foglio 44 Particella 32 Sup. Espr. mq. 313; Sup. Occ. mq. 307; Ditta 26 GHIOTTI RENATA n. a VEROLENGO il 10/07/1949 C.F. GHTRNT49L50L779U; N. Piano 54 Foglio 44 Particella 2 Sup. Espr. mq. 135; Sup. Occ. mq. 192; Ditta 27 ALICE FELICE n. a BALOCCO il 11/09/1892; ALICE GISELDA n. a CASANOVA il 28/05/1910 C.F. LCAGLD10E68B928T; N. Piano 56 Foglio 44 Particella 36 Sup. Espr. mq. 184; Sup. Occ. mq. 178; Ditta 28 BARBERA GLORIA n. a TORINO il 06/09/1959 C.F. BRBGLR59P46L219W; N. Piano 57 Foglio 44 Particella 35 Sup. Espr. mq. 327; Sup. Occ. mq. 208; Ditta 29 POMATI ERMELINA n. a VEROLENGO il 07/02/1937 C.F.

PMTRLN37B47L779Y; N. Piano 58 Foglio 44 Particella 135 Sup. Espr. mq. 164; Sup. Occ. mq. 167; N. Piano 59 Foglio 44 Particella 143 Sup. Espr. mq. 278; Sup. Occ. mq. 278; Ditta 30 CAPRA MAURO n. a CHIVASSO il 22/04/1962 C.F. CPRMRA62D22C665L; N. Piano 60 Foglio 44 Particella 137 Sup. Espr. mq. 404; Sup. Occ. mq. 400;

**Terreni censiti in Comune di Crescentino (VC):** Ditta 18 COMUNE DI CRESCENTINO C.F. 80001630021; N. Piano 45 Foglio 26 Particella 1 Sup. Espr. mq. 432; N. Piano 46 Foglio 26 Particella 147 Sup. Espr. mq. 917; Ditta 19 INFRASTRUTTURE LOGISTICA VENETO ORIENTALE - ILVO S.R.L. C.F. 03329900272; N. Piano 47 Foglio 26 Particella 128 Sup. Espr. mq. 81;

ai sensi dell'art. 11 e dell'art. 17 comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. nonché gli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.:

- che con nota prot n. 13663 del 22 settembre 2020, acquisito agli atti della Città Metropolitana in pari data al prot. n. 64618, il Comune di Crescentino ha attestato che l'intervento risultava conforme alle norme tecniche del P.R.G.C.;
- che con Delibera di Consiglio del Comune di Verolengo n. 12 del 07 maggio 2021 è stata approvata la variante semplificata del P.R.G.C., ai sensi del comma 6, art. 17 bis della L. R. 56/77 ed è stata contestualmente dichiarata la non assoggettabilità alla procedura di VAS;
- che con Determinazione del Dirigente del Dipartimento Territorio, Edilizia e Viabilità – Direzione Coordinamento e Viabilità – Viabilità 1 della Città Metropolitana di Torino (provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi) n. DD 453 del 09 febbraio 2022 è stata accertata la conformità urbanistica dell'opera, è stato approvato il progetto definitivo, è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle interessate dall'intervento ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ed è stata contestualmente dichiarata la pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- che con Determinazione del Dirigente Opere Pubbliche di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 401 del 13 dicembre 2024 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;
- che ai sensi dall'art. 13 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità ha validità per anni 5 (cinque) dalla data di dichiarazione della stessa;
- che la pubblica utilità dell'opera potrà essere prorogata per causa di forza maggiore o per altre giustificate ragioni. La proroga potrà essere disposta, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo che non superi i 4 (quattro) anni;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., colui che risulta proprietario secondo i registri catastali e riceva la notificazione o comunicazione di atti del procedimento espropriativo, ove non sia più proprietario è tenuto di comunicarlo all'Amministrazione procedente entro 30 (trenta) giorni dalla notificazione, indicando altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile;
- che qualora l'avente titolo non condivida la determinazione dell'indennità di espropriazione, sarà possibile comunicare alla scrivente Società, entro i successivi 20 (venti) giorni decorrenti dalle avvenute notificazioni, l'intenzione di avvalersi di un tecnico di propria fiducia secondo il procedimento previsto dall'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. per la determinazione dell'indennità;

**AVVISANDO ALTRESI' CHE:**

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., nonché degli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., è avviato il procedimento per l'emanazione ed attuazione del Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, nonché per l'offerta dell'indennità provvisoria (artt. 20, 21, 22 bis, 23, 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.), relativamente all'intervento "Costruzione del ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel ed adeguamento SP 31 BIS del Monferrato dal KM 8+700 al KM 10+332" (Cod. 019PS13);

**informando espressamente che:**

- a) l'Amministrazione competente è S.C.R. Piemonte S.p.A., corso Marconi 10 – 10125 Torino;
- b) gli oggetti dei procedimenti promossi sono:
  - l'avviso di conclusione positiva del procedimento di approvazione della Variante Urbanistica al P.R.G.C. del Comune di Verolengo (TO), di accertamento della conformità urbanistica del Comune di Crescentino (VC), di approvazione del progetto definitivo, di avvenuta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarazione di pubblica utilità delle opere indicate in oggetto;
  - l'avviso di avvio del procedimento volto all'emanazione del Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, nonché per l'offerta dell'indennità provvisoria (artt. 20, 21, 22 bis, 23, 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.);
- c) l'ufficio competente è l'Ufficio Espropri della Società S.C.R. Piemonte S.p.A.;
- d) il Responsabile Unico di Progetto è l'ing. Claudio TRINCIANTI;
- e) il Responsabile del Procedimento Espropriativo è il geom. Nicholas PANTUSA;
- f) la data entro la quale dovrà essere emesso il Decreto di esproprio, salve eventuali proroghe, è il 09 febbraio 2027;
- g) si può prendere visione degli atti del procedimento e degli elaborati progettuali presso l'Ufficio Espropri della Società S.C.R. Piemonte S.p.A., corso Marconi 10 – 10125 Torino;

**con l'espresso avvertimento che:**

entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalle pubblicazioni indicate in premessa, ovvero entro i successivi 30 (trenta) giorni decorrenti dalle avvenute notificazioni che avverranno nei confronti delle Ditte risultanti catastalmente intestatarie delle aree interessate dalla realizzazione dell'intervento, i proprietari ed eventuali soggetti terzi interessati aventi diritto, hanno facoltà:

- a) di prendere visione degli atti del procedimento e degli elaborati progettuali presso l'Ufficio Espropri della Società S.C.R. Piemonte S.p.A., salvo quanto previsto dall'articolo 24 della L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- b) di presentare memorie scritte, documenti e osservazioni, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare, ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento, da inviarsi a mezzo raccomandata A.R. a S.C.R. Piemonte S.p.A., Corso Marconi 10 – 10125 Torino, ovvero a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo *espropri@cert.scr.piemonte.it*, che dovranno essere formulate in forma scritta riportante la dicitura "Osservazioni riguardanti la realizzazione dell'intervento Costruzione del ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel ed adeguamento SP 31 BIS del Monferrato dal KM 8+700 al KM 10+332 (Cod. 019PS13)";
- c) di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire alle aree ai fini delle liquidazioni delle indennità di esproprio.

Entro 30 (trenta) giorni dalle pubblicazioni indicate, i soggetti portatori di interessi individuali o collettivi nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, ai quali possa derivare un pregiudizio dalla realizzazione del progetto, hanno facoltà di intervenire nel procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della L. n. 241/1990 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso, ovvero entro i successivi 60 (sessanta) giorni decorrenti dalle avvenute notificazioni, ai sensi dell'art. 119 comma 2 del D. Lgs 2 luglio 2010 n. 104 e s.m.i. (Codice del Processo Amministrativo), ovvero alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199 e s.m.i., sempre da tali indicate date.

#### **INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 14 DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016**

S.C.R. Piemonte S.p.A., come identificata nell'Avviso, in qualità di Titolare del trattamento, informa che i dati personali anagrafici e catastali sono stati acquisiti da fonti accessibili al pubblico, quali pubblici registri, e presso terzi soggetti coinvolti nel procedimento. I dati sono trattati dal titolare, dai soggetti autorizzati, dai responsabili designati e dagli Enti Pubblici coinvolti nel procedimento, per finalità di esecuzione di un compito di interesse pubblico e per l'esercizio di pubblici poteri, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. (c.d. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"), nonché per adempiere agli obblighi di legge ai quali è soggetto il Titolare. I dati saranno conservati per il periodo massimo di 10 (dieci) anni dalla conclusione del procedimento, ovvero per l'ulteriore periodo necessario a consentire l'esercizio dei diritti o degli interessi legittimi del soggetto espropriato, nonché per la durata di un eventuale contenzioso. Non è previsto il trasferimento dei dati in Paesi terzi extra UE. Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22, par. 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi ovvero la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. Il Titolare del trattamento potrà essere contattato ai seguenti riferimenti: telefono: 011.6548300 – e-mail: presidenza@scr.piemonte – PEC: presidenza@cert.scr.piemonte. Il Responsabile per la protezione dei dati personali è contattabile all'indirizzo e-mail: rpd@scr.piemonte.it.

Torino, 03 marzo 2025

**S.C.R. PIEMONTE S.p.A.**  
Il Direttore Opere Pubbliche  
(Bruno SMANIA)